

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	22.05.2018	Quotidiano del sud	CAL	7	

## ■ BALENAZIONE Le vasche intasate sversano in strada e le pompe di sollevamento vanno in tilt

# A Brancaleone gli scarichi fognari sono un problema

di VALERIO PANETTIERI

BRANCALEONE (Rc) – Niente da fare secondo l'Arpocal. Le analisi di qualche giorno fa sulle acque marine della zona "Pontile" di Brancaleone sono state confermate ieri con una seconda campagna analitica. In quella zona c'è una concentrazione di Escherichia coli pari a 35mila unità formanti colonie per 100 millilitri d'acqua. Un valore enorme, se si considera che la soglia ministeriale è fissata ad un massimo di 500. Questo chiaramente porterà all'interdizione alla balneazione della zona, soggetta ad un inquinamento di tipo fognario fortissimo. Ma cosa sta accadendo a

### L'Arpocal conferma le analisi di pochi giorni fa Troppi batteri, un'area di costa sarà interdetta

Brancaleone, che già nel 2016 subì il sequestro del depuratore nuovissimo ma mai utilizzato e che oggi è costretta a collettare tutte le acque nere verso il vecchio impianto con pompe di sollevamento, lo racconta ancora meglio una determina dirigenziale dei primi di maggio, che dà benissimo l'idea della drammatica situazione ambientale che sta vivendo il Comune alla punta della nostra regione. Le vasche di sollevamento delle acque reflue comunali sono strapiene e stanno sversando acqua di fogna persino sulla

spiaggia. Il passaggio è chiarito nelle prime righe della determina dirigenziale in questione. Qui si legge: «La vasca di sollevamento della rete fognaria è una piccola palude di escrementi a cielo aperto, che emana miasmi nauseabondi e rappresenta un rischio igienico sanitario per le numerose famiglie abitano nelle immediate vicinanze e pertanto l'intervento riveste carattere di somma urgenza per gli effetti negativi che produce nei confronti della salute pubblica». In pratica questa vasca si è «incrostata» e ha mandato in

tilt le pompe di sollevamento. Quello che serve (ed è già in corso stando alla determina) è una pulizia completa di questo posto. Ma i luoghi di intervento sono diversi, compreso uno che a quanto pare sversa fogna direttamente in spiaggia prima ancora che arrivi al depuratore. Questo si interpreta in un passaggio molto chiaro. Alla ditta infatti viene chiesto un «intervento di fornitura e posa in opera di paratoia in ferro comprese le guide all'interno del pozzetto sito in via Marina al fine di evitare sversamento di liquami verso l'arenile». Insomma, è davvero emergenza ambientale a Brancaleone.